Iztituto per gli Itudi zulla Pubblica Opinione

"ITALIANI, ROM E SINTI A CONFRONTO" Una ricerca quali-quantitativa

Conferenza Europea sulla popolazione Rom

Roma, 22-23 Gennaio 2008

Pregiudizi: confronti

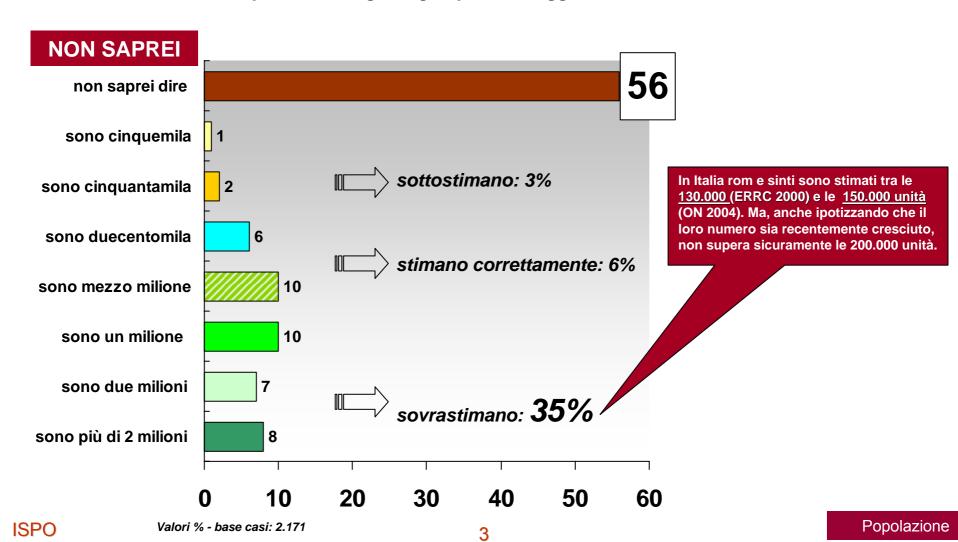
Immaginario

Questioni in gioco: confronti

ISPO

QUANTI SONO I ROM E SINTI?

"Quanti pensa siano gli zingari presenti oggi in Italia, all'incirca...?"



QUANTI SONO I ROM E SINTI IN EUROPA?

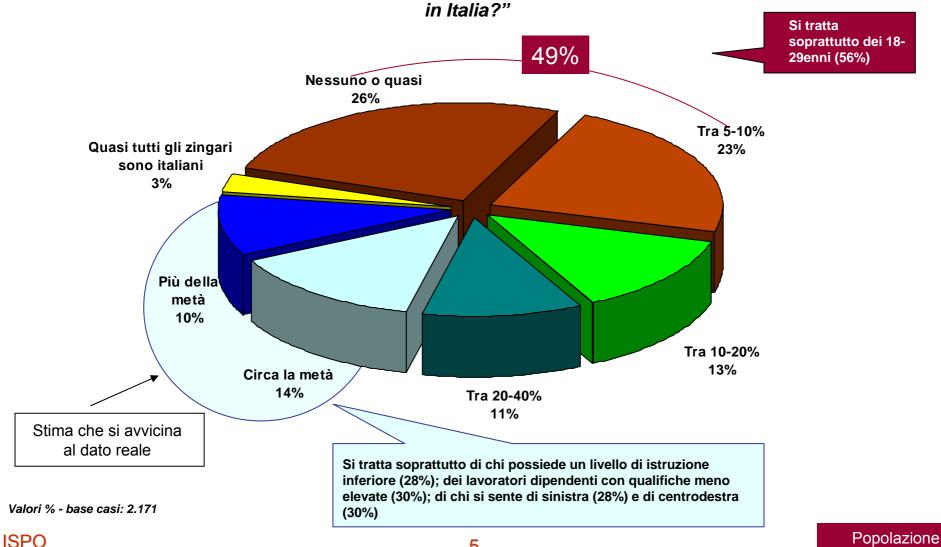
CONFRONTI EUROPA DEL SUD: L'ITALIA E' IL PAESE CON IL MINORE NUMERO DI PRESENZE

	ROM SINTI MAX	POPOLAZIONE TOTALE	% ROM-SINTI SU POP. TOTALE
GRECIA	200.000	10 MILIONI	2% 20 OGNI MILLE ABITANTI
SPAGNA	800.000	45 MILIONI	1,8% 18 OGNI MILLE ABITANTI
FRANCIA	340.000	61 MILIONI	0,6% 6 OGNI MILLE ABITANTI
ITALIA	140.000	56 MILIONI	0,25% 2 OGNI MILLE ABITANTI

STIMA ERCC, EUROPEAN ROMA RIGHTS CENTRE

QUANTI ROM E SINTI SONO ITALIANI?

"E quanti pensa che siano gli zingari che sono cittadini italiani sul totale degli zingari presenti oggi

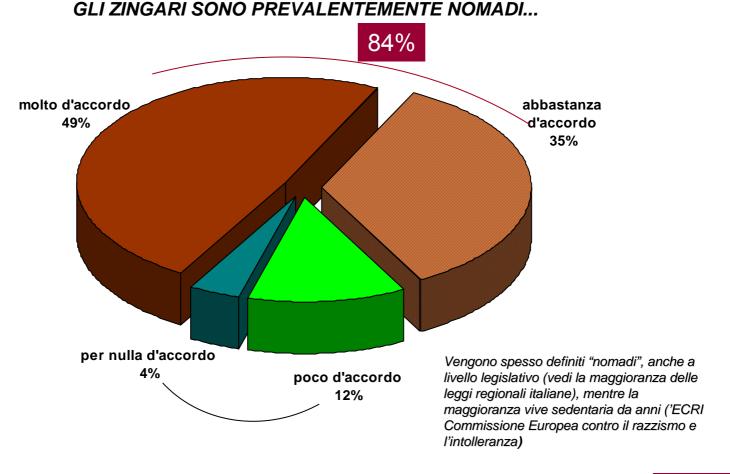


5

Conoscenza (e pregiudizi)

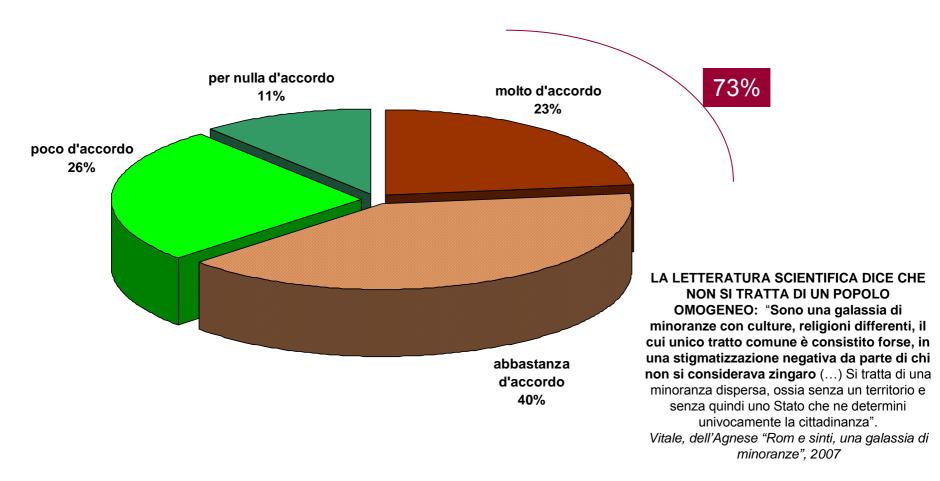
ROM E SINTI SONO NOMADI?

"Ecco alcune opinioni che abbiamo sentito sugli zingari. Per ognuna mi dica se è d'accordo"



Conoscenza (e pregiudizi)

ROM E SINTI SONO UN POPOLO OMOGENEO PER CULTURA, LINGUA E PROVENIENZA?...



Valori % - base casi: 2.171

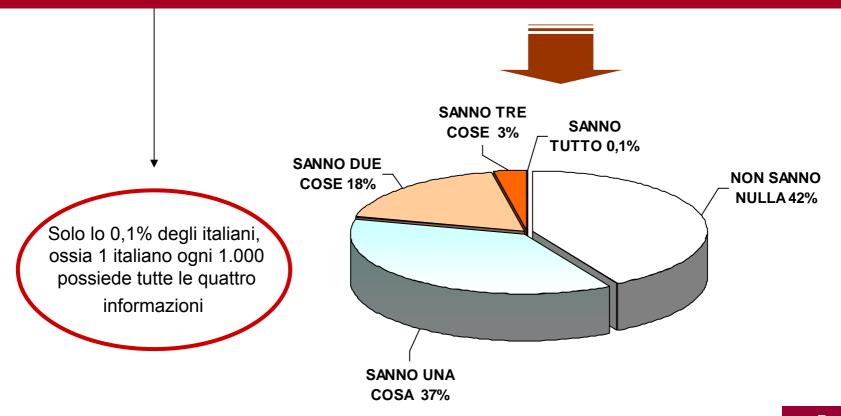
Stato generale dell'informazione IN SINTESI...

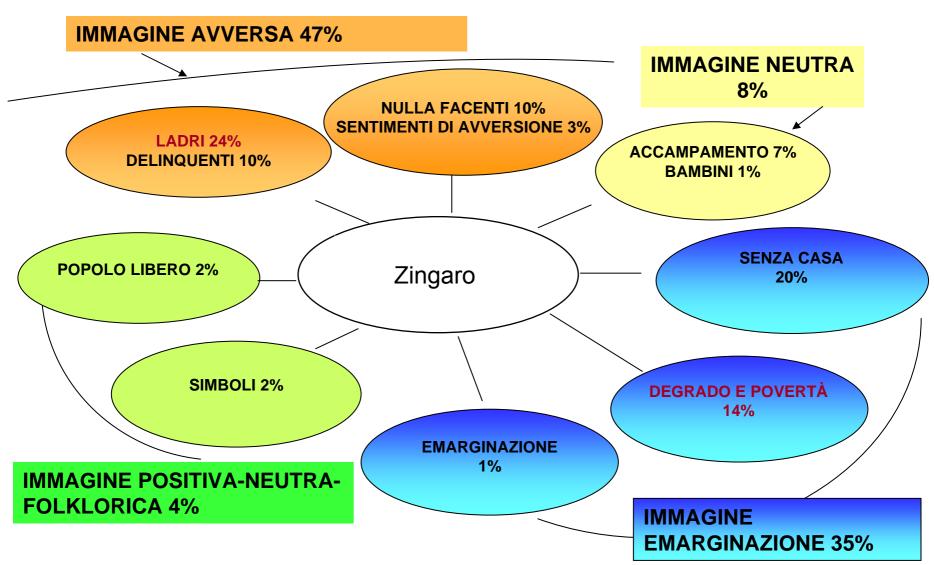
❖IL 6% SA CHE I ROM IN ITALIA SONO CIRCA 200 MILA

❖IL 24% SA CHE CIRCA O POCO PIÙ DELLA METÀ DEI ROM SONO ITALIANI

❖IL 16% SA CHE I ROM NON SONO PIÙ PREVALENTEMENTE NOMADI

❖IL 37% SA CHE NON SONO UN POPOLO OMOGENEO PER CULTURA LINGUA PROVENIENZA





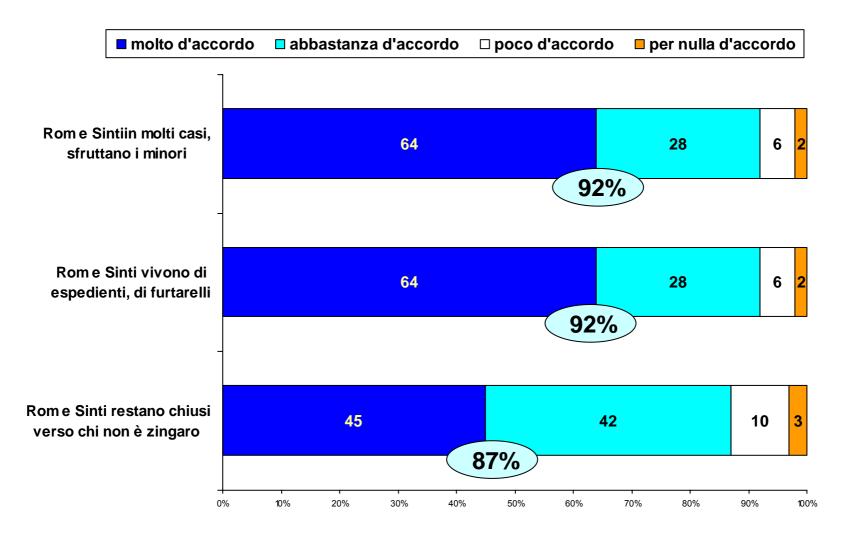
(6% 'NON SA/NON INDICA')

Valori % - base casi: 2.171

"Parliamo dei differenti popoli. Non tutti ci sono simpatici allo stesso modo. Le chiedo ora di indicare il suo grado di simpatia verso alcuni gruppi"

TREND DELLE RISPOSTE 'MOLTO/ ABBASTANZA SIMPATICI' AL NETTO DEI 'NON SO'

	ott-99	giu-07	Δ	
i filippini	77,7	64,9	- 12,8	
i senegalesi	64,2	57,5	- 6,7	
i cinesi	63,0	42,1	- 20,9	
gli albanesi	23,1	13,4	- 9,7	
gli zingari	11,6	6,7	- 5	1



Valori % - base casi: 2.171

Pregiudizi: confronti

Cosa pensano rom e sinti dei pregiudizi su di loro?



12

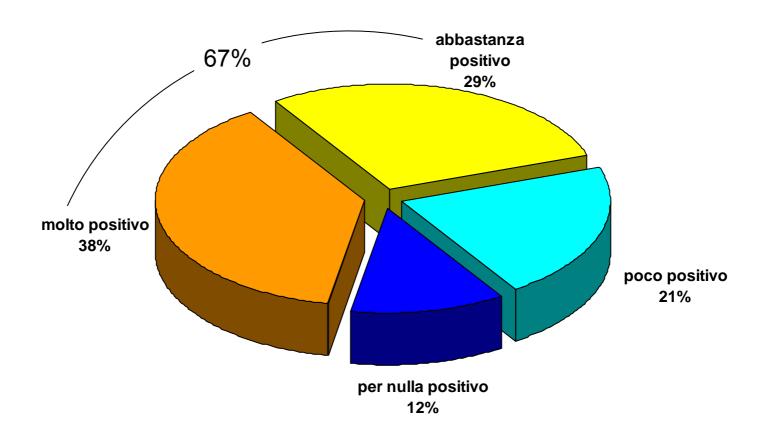
Pregiudizi: confronti

Quali pregiudizi hanno i rom/sinti nei confronti degli italiani "gagè"? (2)

Pregiudizi italiani vs. rom	Pregiudizi speculari rom vs. italiani: "Cosa ne dicono gli intervistati?"	
Rubano i bambini	Rubano i bambini (anche legalmente attraverso i servizi sociali).	
Non hanno voglia di lavorare	Sono superficiali, credono che basti essere belli, ricchi e famosi per fare tutto. Gli importa del titolo, del ruolo, non sanno più guardare la persona. Per il lavoro mettono in secondo piano la famiglia, per esempio non accudiscono gli anziani, li rinchiudono negli ospizi	
Sfruttano i bambini Non li mandano a scuola	Trattano male i bambini	
Sono sporchi	Sono impuri, sporchi	
Rubano	Sono violenti, pericolosi, fanno le guerre e ammazzano i loro simili per interesse, per terra, per il petrolio.	
Elemosinano	Hanno il cuore di sasso, non gli importa nulla di quello che succede fuori delle loro case purchè non li tocchi direttamente.	

OPINIONI "POSITIVE"— indice sintetico

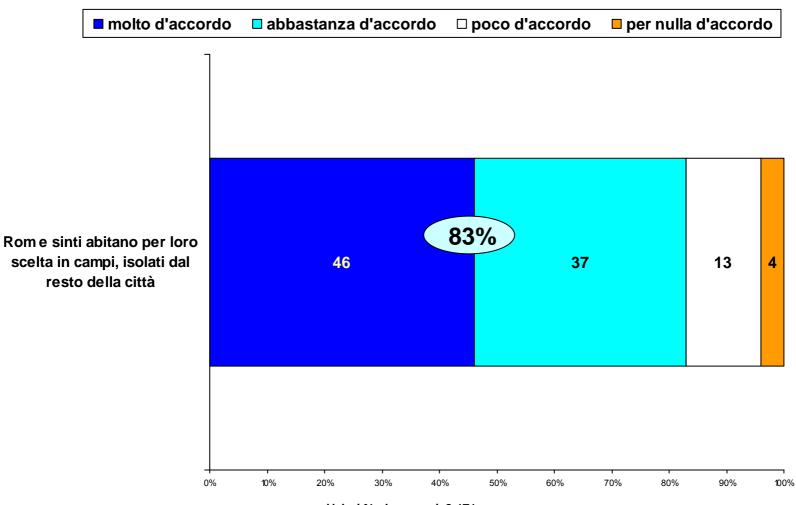
CHI HA OPINIONI NEGATIVE HA ANCHE IMMAGINI POSITIVE MAGARI STEREOTIPATE MA CHE APRONO DELLE BRECCE NELL'IMMAGINARIO



Valori % - base casi: 2.171

QUESTIONI IN GIOCO: ABITAZIONE

L'OPINIONE DEGLI ITALIANI



QUESTIONI IN GIOCO: ABITAZIONE

L'OPINIONE DI ROM E SINTI

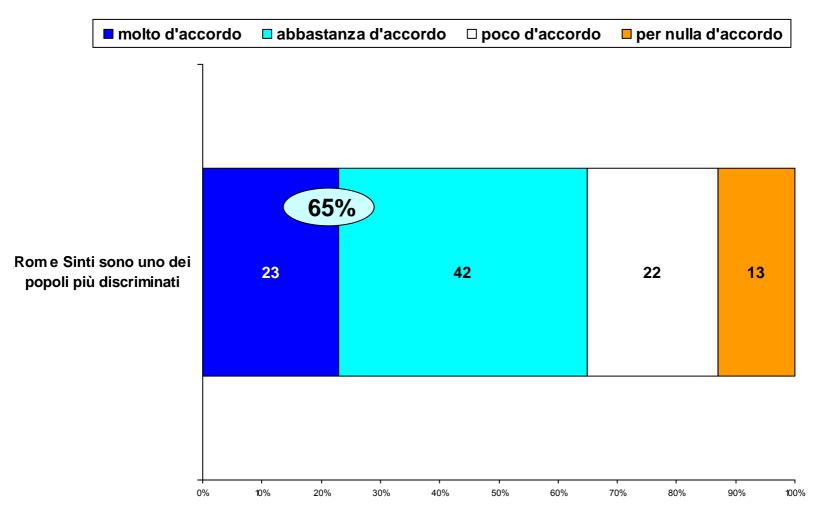
- Cd 'campi nomadi' COME espressione concreta della discriminazione
- Campi degradati dove ai rom e ai sinti non piace vivere
- Campi nomadi come "invenzione amministrativa"
- Campi come contesti che creano e alimentano marginalizzazione e esclusione

Per molti la questione prioritaria

... è legata a doppio filo al tema dell'antiziganismo e dell'esclusione.

QUESTIONI IN GIOCO: DISCRIMINAZIONE

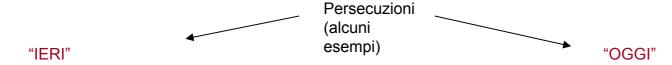
L'OPINIONE DEGLI ITALIANI



QUESTIONI IN GIOCO: DISCRIMINAZIONE/ANTIZIGANISMO

L'OPINIONE DI ROM E SINTI

Una storia segnata dalla discriminazione: da formazione degli Stati nazionali



Dispotismo illuminato: assimilazione forzata

Schiavitù nei confronti di rom rumeni in Moldavia/Vallacchia

Genogidio perché "razza inferiore"

Sterilizzazione donne rom in Repubblica Ceca
Pogrom in Kossovo (causa di emigrazione forzata)
Mancanza di riconoscimento sul genocidio zingaro a
differenza che per gli ebrei: "nella città ceca di Lety U
Pisku, dove sorgeva uno dei più importanti campi di
sterminio per rom e sinti, oggi anziché trovare un degno



memoriale c'è un'azienda di allevamento suino".

Continuano gli stessi pregiudizi di allora: asocialità, criminalità ..."irrisolvibili, se non riusciamo a capire quali sono le radici"

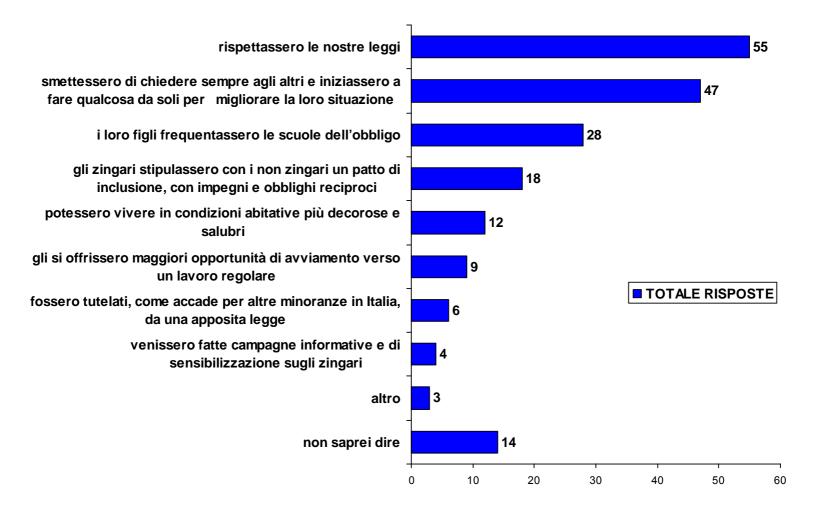
QUESTIONI IN GIOCO: DISCRIMINAZIONE/ANTIZIGANISMO

L'OPINIONE DI ROM E SINTI

- Un antiziganismo così radicato nella societàda essere considerato "normalità".
- Un antiziganismo che comporta difficoltà nella vita di tutti i giorni, nel trovare un lavoro, nell'andare a scuola, nel avere una vita "normale":
- Un antiziganismo in cui un ruolo generativo e diffusivo è giocato, anche, dai media, con una tendenza a proiettare sulla comunità rom/sinta, i comportamenti dei singoli.
- Le smentite, invece, si riducono spesso a un trafiletto che non modifica l'immaginario collettivo.

L'OPINIONE DEGLI ITALIANI

"Abbiamo raccolto diverse opinioni su come potrebbe migliorare la condizione degli zingari, dei rom in Italia. Indichi in ordine di importanza le tre iniziative che le sembrano più utili"

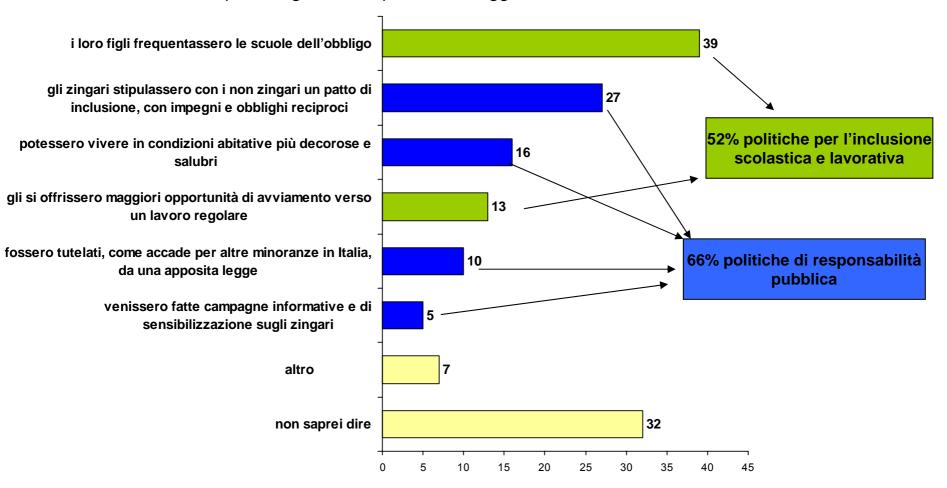


ISPO

L'OPINIONE DEGLI ITALIANI

Approfondendo l'analisi, emergono soluzioni più propositive

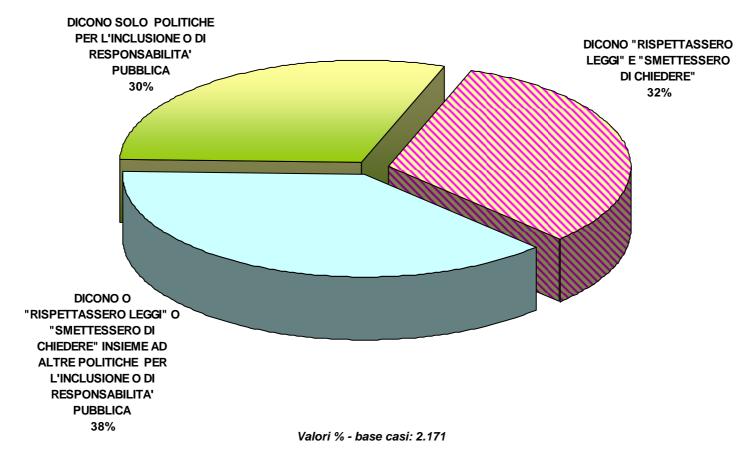
Totale rispose, togliendo "rispettassero leggi" e "smettessero di chiedere"



L'OPINIONE DEGLI ITALIANI

INDICE SINTETICO POLITICHE

Per migliorare la situazione: il 68% degli italiani propone soprattutto politiche per l'inclusione e di pubblica responsabilità



L'OPINIONE DI ROM E SINTI

- La centralità che il tema ha assunto appare in parte legata alla generalizzazione all'intera comunità di comportamenti devianti di singoli
- Da qui un progressivo slittamento: da questione eminentemente sociale a questione quasi esclusivamente securitaria.
- D'altra parte invocare la legalità senza intervenire con adeguati sostegni istituzionali rischia di essere inefficace.
- Molti degli intervistati, sono attivi in prima persona nell'isolare gli episodi di microcriminalità, testimoniando che la legalità è anche un loro problema.
- La sottoscrizione di un patto di rispetto della legalità da parte della comunità è vista come problematica, perché può contribuire a generare ulteriore discriminazione.
- Il patto di legalità contiene aspetti di particolare criticità.

QUESTIONI IN GIOCO: LA SCUOLA

L'OPINIONE DI ROM E SINTI

La scolarizzazione è per la totalità degli intervistati la chiave della futura emancipazione delle nuove generazioni rom e sinte ma oggi : "Solo il 30% dei bambini rom e sinti in Italia è iscritto, non frequentante, alle scuole elementari".

Ad allontanare rom e sinti dalla scuola, compreso chi è scolarizzato da decenni e manderebbe i figli a scuola (molti rom che provengono da paesi ex-comunisti) sono:

- Costi della frequenza scolastica
- Atteggiamenti discriminatori da parte delle istituzioni scolastiche

QUESTIONI IN GIOCO: LAVORO

L'OPINIONE DI ROM E SINTI

• Esistono connessioni molto forti tra la questione 'lavoro' e le altre questioni: lo stigma di vivere nei campi, la bassa scolarizzazione, la difficoltà per alcuni di provare la regolarità.

Se il contesto marginalizzante del campo può essere concausa, altri fattori contribuiscono:

- l'impossibilità di continuare a svolgere alcune delle professioni praticate tradizionalmente dalle comunità
- gli atteggiamenti discriminatori della società maggioritaria che impongono l'invisibilità quale condizione per ottenere lavoro

La disoccupazione è percepita come un tema importante per l'inclusione di rom e sinti con ricadute positive sulla sicurezza e la legalità.

QUESTIONI IN GIOCO: CITTADINANZA

L'OPINIONE DI ROM E SINTI

"Più della metà di rom e sinti ha la cittadinanza italiana", ma ci sono alcune situazioni cui si dovrebbe dare risposta:

- •ci sono casi di apolidia drammatici: persone che vivono in Italia magari da 40 anni, in Italia hanno figli e nipoti ma di fatto non esistono (come non esistono i loro figli e nipoti)
- •c'è una fascia di almeno 20/25.000 giovani rom soprattutto della ex Jugoslavia, che non hanno cittadinanza: non sono stati riconosciuti nei paesi di origine, parlano solo italiano e romanes e sono senza documenti.
- ci sono persone nate nei campi che non hanno avuto la residenza perché vivere in un campo, anche comunale, anche regolare, non dava il diritto alla residenza.

Inoltre c'è il problema del mancato riconoscimento come minoranza etnicolinguistica.

L'esclusione dal riconoscimento viene percepito come una mancanza di riconoscimento tout court della presenza dei rom e dei sinti in Italia.

QUESTIONI IN GIOCO:PARTECIPAZIONE/RAPPRESENTANZA

L'OPINIONE DI ROM E SINTI

- Non devono essere solo i gagè a parlare in nome di rom e sinti, ma loro stessi.
- Ma per quali motivi rom e sinti sono e si sentono esclusi dai momenti decisionali? Gli intervistati avanzano alcune ipotesi:

L'attivismo al loro interno è stato spesso debole e poco diffuso

Negli ultimi quaranta anni c'è stata una **tendenza a delegarlo ad associazioni** che hanno agito in loro nome, anche con ricadute positive ma che ora – paradossalmente - possono costituire un ostacolo all'ingresso di rom e sinti sulla scena pubblica.

• Ma allora chi è legittimato a rappresentare le comunità rom e sinte? Non possono essere, in modo esclusivo le associazioni gagè. Inizia a delinearsi la necessità di due figure diverse il rappresentante e il rappresentativo.

Questioni in gioco

LETTURA DELLE PRIORITÀ: CONFRONTO

LETTURA DELLE PRIORITA'

DIBATTITO PUBBLICO PREVALENTE

LEGALITA



QUESTIONE ABITATIVA LAVORO SCOLARIZZAZIONE



DISCRIMINAZIONE/ RAZZISMO



CITTADINANZA
PREGIUDIZI
PARTECIPAZIONE/RAPPRESENTANZA

LETTURA DELLE PRIORITA'

OPINION LEADER ROM E SINTI



DISCRIMINAZIONE
ANTIZIGANISMO
PREGIUDIZI
QUESTIONE ABITATIVA

PARTECIPAZIONE RAPPRESENTANZA



LAVORO SCOLARIZZAZIONE CITTADINANZA



LEGALITA: Non può essere considerata la priorità, non va "criminalizzato" un popolo. (mentre è giusto perseguire individualmente chi delinque). Una maggiore "legalità" si può ottenere, solo nel lungo periodo, avviando politiche per l'inclusione, deriverebbe dalle altre tematiche

Itituto per gli Itudi vulla Pubblica Opinione

Ricerca a cura di Paola Arrigoni (ISPO).

Per informazioni: <u>p.arrigoni@ispo.it</u>